

16 Luglio 2014

Giovani Imprenditori, «Coordinamento pronto ad aprirsi al territorio»

Conclusa la seconda annualità del percorso formativo Let's Synergy che coinvolge la rappresentanza under 40 di Ascom, Ance, Confartigianato e Confindustria Bergamo. Bonicelli: «Abbiamo dimostrato di saper fare squadra, ora vogliamo confrontarci con i cittadini e le istituzioni»



Al Castello di Malpaga la serata conclusiva degli incontri del Coordinamento Bergamo Giovani

Si è chiusa la stagione formativa di "Let's Synergy International", il percorso congiunto, promosso dal Coordinamento Bergamo Giovani, formato dai Gruppi Giovani provinciali di Ance, Ascom, Confartigianato e Confindustria, che, nell'arco di sei mesi, ha affrontato il tema dell'internazionalizzazione. La serata conclusiva al Castello di Malpaga ha portato a stilare una guida che racchiude le buone prassi per guardare con successo oltre confine e inseguire nuovi orizzonti. Daniele Radici, ingegnere gestionale ed esperto in modelli e strategia di business, ha aiutato i partecipanti a cimentarsi nei quattro grandi argomenti stabiliti, dall'organizzazione ai vincoli di sistema, dall'appetibilità del prodotto o del servizio al dialogo con la cultura locale. Imprenditori junior e senior delle quattro associazioni, divisi in gruppi, hanno condiviso

esperienze e riflessioni mettendo in comune esperienze e spunti utili alla stesura di un vero e proprio vademecum, pronto a guidare le imprese a muovere i primi passi oltre confine o a rafforzare il percorso internazionale intrapreso.

«Il tema dell'internazionalizzazione è trasversale – sottolinea Luca Bonicelli, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Ascom – perché interessa ogni impresa e non solo in termini di outgoing ma anche di incoming, di vitale importanza per le imprese dell'accoglienza e del turismo. Il percorso avviato ha portato a creare una vera sinergia fra le associazioni e un rinnovato spirito di collaborazione. Abbiamo mostrato di saper fare gruppo e sul tema dell'internazionalizzazione abbiamo parlato tutti al “plurale”, mettendo da parte le peculiarità di ogni settore e di ogni singola impresa per abbracciare strategie che potessero essere comuni ad ogni attività, da quella micro a quella più strutturata».

L'obiettivo del progetto condiviso dalle associazioni di categoria, avviato nel 2013 per creare sinergie positive tra i quattro Gruppi di Giovani Imprenditori di rappresentanza, sembra raggiunto: «Ora che abbiamo mostrato di saper fare squadra confrontandoci sul tema del passaggio generazionale lo scorso anno e sui processi che guidano l'internazionalizzazione quest'anno, dobbiamo confrontarci con il territorio e con le istituzioni – continua Bonicelli -. Dobbiamo sensibilizzare la cittadinanza e il tessuto imprenditoriale sul fatto che esistono risorse e competenze che devono essere sfruttate e messe a disposizione di tutti per la crescita del nostro territorio».